



● La vice ministra Laura Castelli con Guido D'Amico, presidente nazionale di ConfimpreseItalia



● Il sottosegretario alla sanità Pierpaolo Sileri intervistato da Giampiero Marrazzo e Barbara Millucci



● La platea del congresso con in prima fila il sottosegretario Pierpaolo Sileri e il presidente di Confimprese Guido D'Amico



Le immagini della giornata

«Le cure? Anche per i no vax»

Il virus Il sottosegretario alla salute Pierpaolo Sileri è intervenuto ai lavori congressuali di ConfimpreseItalia. Intanto Guido D'Amico confermato all'unanimità presidente dell'associazione di categoria: «Sono orgoglioso»

IL DIBATTITO

DANIELA PESOLI

Guido D'Amico confermato all'unanimità presidente nazionale di ConfimpreseItalia. I 270 delegati hanno scelto ancora lui per guidare l'importante confederazione. È la terza volta consecutiva. Ha detto Guido D'Amico: «Soddisfazione e orgoglio. C'è tanto lavoro da fare e lo faremo insieme. Voglio rendere onore al mio avversario Giuseppe Pellerito, che farà parte della mia squadra». Oggi la giornata conclusiva della tre giorni all'hotel Ambasciatori.

Ieri mattina protagonista il sottosegretario alla salute Pierpaolo Sileri.

Ha spiegato: «Una persona vaccinata corre dieci volte meno il rischio di contrarre il virus. Il vaccino ci salva. Ma è anche nostro dovere curare tutti e spiegare ai cittadini le motivazioni con una certa educazione sanitaria». Sileri, intervistato dai giornalisti Giampiero Marrazzo della Rai e Barbara Millucci del Corriere della Sera, ha lanciato il suo messaggio sull'importanza vitale del vaccino, non prima di aver ringraziato gli italiani per l'impegno messo in campo in questi due anni contro la pandemia da Covid-19.

Poi ha sottolineato, rivolto in particolare alla platea di imprenditori presenti in sala: «Vietato abbassare la guardia ora, soprattutto nei posti di lavoro, dove l'efficacia del green pass non può essere messa in discussione».

Le risorse per la sanità

Non è mancata, da parte del sottosegretario alla salute, una disamina della situazione generale della sanità pubblica: «Ciò che è accaduto negli ultimi quindici anni è evidente, ci sono stati tagli nella sanità». Quindi servono risorse. «Le abbiamo incrementate - ha detto Sileri - con un fondo nazionale che nel 2024 dovrebbe arrivare a 128 miliardi di euro, quattordici euro di miliardi in più rispetto al 2018, senza contare quelli del Pnrr che anche indirettamente verranno usati per la sanità».



Il ministro agli Affari esteri Luigi Di Maio



L'imprenditore Lapo Elkann



Il sottosegretario alla salute Pierpaolo Sileri durante il suo intervento FOTO ENNIO SEVERA

La manovra finanziaria

Si è parlato anche della manovra da trenta miliardi di euro in arrivo al Senato, con la vice ministra all'economia e finanze Laura Castelli che ha spiegato cosa cambierà sui temi tasse, reddito di cittadinanza e superbonus.

«Il problema - ha detto - non è il reddito di cittadinanza, che serve, ma i salari che con minore pressione fiscale potrebbero arrivare a raggiungere standard europei. Ma non voglio parlare di salario minimo, bensì sottolineare che, per due terzi, le persone che ricevono il reddito di cittadinanza sono persone inabili e impossibilitate al lavoro».

Un passaggio molto atteso dell'intervento della vice ministra è stato dedicato al rifinanziamento del bonus dell'edilizia: «In questa manovra, nella parte che riguarda fisco e immobiliare, si parla tanto alle imprese, così come di fondi di garanzia. Parla di giovani e futuro».

Quindi l'intervento sul caro-energia, tema che preoccupa non poco gli imprenditori: «Con l'aumento dell'energia abbiamo

investito delle risorse in un fondo per decidere come affrontare il rincaro, ma ricordiamo che il problema delle materie prime è una questione che riguarda tutto il mondo, non solo l'Italia». Una risposta ai tanti dubbi che ha soddisfatto gli imprenditori presenti.

Il focus sull'innovazione

La giornata è continuata con un focus sull'innovazione con la partecipazione di Giordano Fatali di CeoForLife, che sta portando avanti la missione della responsabilizzazione degli amministratori delle grandi aziende italiane sui temi degli Sdgs dell'Onu.

«Con i ragazzi della Luiss - ha detto - stiamo lavorando a un documento sul Pnrr da consegnare al governo e il 17 novembre ci aggiorneremo sui lavori».

Presente a Fiuggi anche il Ceo Lorenzo Greco di Dxt Technology che ha spiegato alle imprese quale deve essere la direzione delle aziende nel settore dell'innovazione. In serata spazio alla politica e al direttore dell'Agi, Mario Sechi. ●

Presente alla sessione di ieri anche Laura Castelli. Chiusura col direttore Mario Sechi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi si chiude con il ministro Luigi Di Maio e Lapo Elkann

IL PROGRAMMA

— Oggi ultimo giorno dei lavori del congresso di ConfimpreseItalia.

Tra le personalità più attese a Fiuggi per la chiusura della "tre giorni", il ministro agli affari esteri Luigi Di Maio il cui intervento è previsto alle ore 12.

Di Maio sarà intervistato dalla vice direttrice del Corriere della Sera Fiorenza Sarzanini e da Nunzia De Girolamo.

La giornata congressuale inizierà alle 10 e il tema principale dibattuto sarà l'export e il made in Italy con il presidente di Simest Pasquale Salzano e Lapo Elkann.

Si chiuderà così una kermesse voluta dalla confederazione della micro, piccola e media impresa ed iniziata con la relazione del presidente nazionale Guido D'Amico, che ha parlato soprattutto di sviluppo e lavoro, rimarcando che Confimprese è stato sempre un leale interlocutore del governo e delle istituzioni, costantemente disponibile al confronto sui temi più caldi.

Gli altri interventi del congresso hanno dato un forte contributo al dibattito, toccando gli argomenti più stringenti e più importanti per gli imprenditori in questo particolare momento storico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA